



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI PSICOLOGO

PRIMA SESSIONE 2019

TEMI PROPOSTI DALLA PRIMA COMMISSIONE (candidati dalla A alla I)

PRIMA PROVA SCRITTA

Tema n. 1

A partire da un ambito definito di intervento e alla luce di una teoria di riferimento prescelta, il/la candidato/a descriva gli effetti di rabbia e aggressività presenti attualmente in molte realtà organizzative e sociali, analizzandone le implicazioni psicologiche, relazionali, emotive e sociali in ambito clinico, psicosociale o organizzativo.

Tema n. 2

Secondo un paradigma teorico di riferimento il/la candidato/a individua un'area di intervento, esponga quali contributi la disciplina psicologica può offrire nell'ambito della gestione dei conflitti.

Tema n. 3

In risposta all'attuale società narcisistica ed individualistica, centrale risulta il concetto di relazione. Il/la candidato/a analizzi tale costrutto collocandolo in un modello teorico di riferimento e ne evidenzi le possibili applicazioni in ambito psicologico.

SECONDA PROVA SCRITTA

Progetto n. 1

Il tema della migrazione è più che mai attuale nella società contemporanea.

Al/alla candidato/a è richiesto di elaborare un progetto su tale argomento che evidenzi con chiarezza:

- Il contesto in cui sviluppare l'intervento;
- I destinatari;
- L'indicazione: degli obiettivi, delle fasi, dei metodi e degli strumenti necessari ad implementare tale intervento.

Progetto n. 2

Lo psicologo è chiamato sempre più spesso a lavorare con professionalità diverse. Il/la candidato/a elabori un programma di intervento psicologico all'interno di un possibile progetto multidisciplinare avente come obiettivi: l'analisi/valutazione e lo sviluppo delle potenzialità dei gruppi e della capacità di cooperazione, evidenziando destinatari, tempi, strumenti e metodo.

Progetto n. 3

Il/la candidato/a delinei un progetto complesso (illustrandone le tappe, la metodologia, le risorse e gli obiettivi di intervento) di sensibilizzazione sul tema della disabilità in un contesto allargato di applicazione, in funzione della sua area di competenza.

Secondo un modello teorico a scelta, il/la candidato/a individui inoltre: i destinatari, i contenuti operativi dell'intervento, gli operatori coinvolti e il tempo previsto.

TEMI PROPOSTI DALLA SECONDA COMMISSIONE (candidati dalla J alla Z)

PRIMA PROVA SCRITTA

Tema n. 1

Nella professione dello psicologo è fondamentale comprendere e utilizzare efficacemente ruoli e relazioni. Il/la candidato/a approfondisca il tema all'interno di un modello teorico di riferimento, illustrando le ricadute operative.

Tema n. 2

Nell'ambito di una prospettiva teorica di riferimento il/la candidato/a esamini il modo in cui è affrontato il tema del rapporto corpo-mente-ambiente sia a livello teorico che operativo.

Tema n. 3

Il/la candidato/a illustri come il tema dell'identità è affrontato all'interno di uno specifico ambito di conoscenza e campo di esperienza (clinico, del lavoro, di ricerca...) ponendo in luce sia gli aspetti teorici e metodologici che le problematiche applicative.

SECONDA PROVA SCRITTA

Progetto n. 1

Il/la candidato/a descriva le fasi di un progetto relativo all'inclusione del disagio (nel senso più ampio possibile) in un ambito di sua scelta.

Progetto n. 2

Il/la candidato/a sviluppi in ogni sua fase un progetto che valuti le conseguenze psicologiche della introduzione di nuove tecnologie all'interno di un contesto di sua scelta.

Progetto n. 3

Il/la candidato/a presenti un progetto volto alla promozione della salute (in senso lato) in un ambito di sua scelta.